

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO D'INDIRIZZO DELLA FONDAZIONE BIBLIOTECA EUROPEA DI INFORMAZIONE E CULTURA – BEIC TENUTASI IN MODALITA' MISTA, IN PRESENZA E PER VIDEO CONFERENZA IN DATA 19 DICEMBRE 2025 ALLE ORE 11.30.

Sono presenti, in modalità audio/videoconferenza, Massimo Maria Molla (Regione Lombardia, Vice Presidente), Francesco Anzelmo e Ilaria Borletti Buitoni (Ministero della Cultura), Donatella Sciuto (Rettrice del Politecnico di Milano), Marina Marzia Brambilla (Rettrice dell'Università degli Studi di Milano), Pietro Emilio Ichino (Associazione "Milano, Biblioteca del 2000"), Claudia Maria Storti (Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere).

Sono assenti giustificati Amanda Ferrario (Ministero dell'Istruzione) e Piergaetano Marchetti (Partecipante).

Sono presenti, in modalità audio/videoconferenza, Carlo Alberto Nebuloni (Presidente del Collegio dei Revisori) Alberto De Gregorio e Antonella Andreina Conti (Revisori dei Conti).

È presente, presso la sede della Fondazione Beic, il Direttore Generale, Maria Dinatolo.

Presiede la riunione il Vice Presidente della Fondazione, svolge le funzioni di Segretario verbalizzante Elda Ventrice.

Ordine del Giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta del 24 ottobre 2025.
2. Approvazione del Bilancio preventivo per l'anno 2026.
3. Nota del Collegio dei Revisori della Fondazione del 17 novembre 2025.
4. Realizzazione del Progetto BEIC: aggiornamenti.
5. Accordo di collaborazione tra la Fondazione Beic e Wikimedia Italia, in scadenza al 31.12.2025.
6. Affidamento dei seguenti servizi:
 - Servizio di consulenza amministrativa e legale per la Fondazione;
 - Servizi di consulenza societaria, contabile, amministrativa e fiscale per la Fondazione BEIC;
 - Servizio di assistenza e consulenza del lavoro.
7. Nomina del Responsabile Unico del Progetto, per l'anno 2026, per le procedure sottosoglia comunitaria di cui al d. lgs. n. 36/2023 s.m.i.
8. Informativa in merito ai servizi affidati e alle forniture acquistate: ratifica/presa d'atto.
9. Varie ed eventuali.

* * * * *

Verificato il numero legale ai fini della validità della seduta, con una presenza iniziale di punti voto pari a 65 su 100, il Consiglio di Indirizzo passa all'esame degli argomenti all'ordine del giorno.

1. Approvazione del verbale della seduta del 24 ottobre 2025.

Il Vice Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio di Indirizzo il verbale della seduta del 24 ottobre 2025, il cui testo è stato anticipato via email a tutti i Consiglieri e ai Revisori.

Il Consiglio di Indirizzo, all'unanimità dei presenti alla precedente riunione, approva il verbale della seduta del 24 ottobre 2025 e lo ratifica in ogni sua parte.

2. Approvazione del Bilancio preventivo per l'anno 2026.

Le Commercialiste dott.sse Schiavone e Trovarelli si collegano alla seduta e il Consiglio di Indirizzo passa all'esame del Bilancio Preventivo per l'anno 2026, documento anticipato via e.mail ai componenti del Consiglio stesso.

Il Vice Presidente cede la parola al Direttore Generale e alle Commercialiste affinché illustrino i contenuti del Bilancio Preventivo per l'anno 2026.

Il Direttore Generale rappresenta che il Bilancio preventivo 2026 riporta uno stanziamento preventivo, per gli oneri da attività tipiche, di circa €1.243.462 rispetto a quello di circa € 1.436.600 indicato nel preventivo 2025, con un contenimento della spesa di circa € 193.138, evidenziando che il bilancio presenta un pareggio tra proventi per euro 1.344.838 e oneri per euro 1.344.838.

Dai dati numerici e dalle informazioni contabili acquisite emerge che i contributi possono coprire le uscite previste che ricalcano, nella natura e nel rapporto rispetto alle entrate previste, quelli dei consuntivi precedenti e, pertanto, le stime appaiono coerenti con la sostenibilità dell'ordinaria gestione.

Anche il Bilancio Preventivo 2026, così come è avvenuto negli anni pregressi, prevede un contenimento ed un controllo rigoroso della spesa.

Il Direttore Generale evidenzia che i contributi previsti per l'anno 2026 ammontano a complessivi euro 1.344.838 di cui:

- Contributo da Regione Lombardia per la gestione dell'Archivio della Produzione Editoriale regionale per 250.000 Euro.
- Contributo dal Comune di Milano in continuità con l'anno 2025 per 400.000 Euro.
- Contributo, per l'annualità 2026, dal Ministero della Cultura per 544.766 Euro in continuità con l'anno 2025. Il Ministero, nel Decreto recante il "Riparto per l'anno 2025 delle risorse destinate al funzionamento dei soggetti giuridici creati o partecipati dal Ministero della Cultura", con il quale ha assegnato alla Fondazione, per l'anno 2025, una quota pari ad Euro 544.766, richiama nel corpo del provvedimento un "*Criterio storico strutturale di ripartizione delle risorse, in un'ottica di continuità del sostegno dei soggetti giuridici beneficiari delle assegnazioni nel corso dell'ultimo biennio, anche al fine di garantire, con un carattere di stabilità, l'erogazione di un contributo da destinare al funzionamento e alle attività di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale*".
- Contributo del Dipartimento per la Trasformazione Digitale per 110.636 Euro. Si tratta di una nuova voce rispetto al 2025, riferita al contributo del Dipartimento per la Trasformazione Digitale che ha ammesso a finanziamento a valere sul PNRR il progetto presentato dalla Fondazione per la migrazione *in cloud* sul Polo Strategico Nazionale di parte dei propri servizi ospitati su 2 server fisici di proprietà della Fondazione. Il finanziamento di € 110.636 sarà erogato in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di migrazione dei servizi che dovranno concludersi comunque entro e non oltre il 31 marzo 2026.
- Contributi da richiedere agli Enti Fondatori per 39.436 Euro. Si tratta di contributi in via di definizione da richiedere agli Enti Fondatori per l'ordinario funzionamento delle attività della Fondazione.

Il Direttore Generale evidenzia che, con riguardo agli oneri da attività tipiche, la voce "funzionamento Fondazione", pari ad € 381.556 per il 2026, presenta un valore maggiore rispetto a quanto rilevato lo scorso esercizio per € 351.362, poiché all'interno della voce è stato inserito il costo della migrazione *in cloud* dei servizi della Fondazione da realizzarsi mediante l'adesione alla Convenzione denominata Polo Strategico Nazionale. L'adesione al predetto Polo, attraverso il Bando del Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD), consente alla Fondazione di rispettare gli obblighi normativi richiesti dal Regolamento AGID del 15/12/2021 e dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), che prevedono l'obbligo di migrazione

in cloud entro il 30 giugno 2026 dei servizi e dei sistemi delle Pubbliche Amministrazioni ospitati su server privi dei requisiti fissati dallo stesso Regolamento AGID. La voce di costo pari ad Euro 32.811 comprende il canone per il primo anno di utilizzo del servizio e il costo di implementazione *una tantum*.

Tra gli “Oneri da attività tipiche” troviamo la voce “personale dipendente” pari ad € 193.409 rispetto ad € 182.878 del 2025, con un valore leggermente maggiore rispetto a quanto rilevato lo scorso esercizio.

Sul punto il Direttore Generale segnala, ancora una volta, l’urgenza di reperire ulteriori risorse economiche anche per implementare l’esiguo organico della Fondazione che si trova, già da tempo, a gestire numerose e impegnative attività connesse con il progetto della nuova BEIC.

Il Direttore Generale evidenzia che riguardo alla previsione del budget pluriennale, sentito il Collegio dei Revisori, ci si è limitati alla previsione riferita al solo anno 2026, in attesa che si realizzino le condizioni per poter formulare le previsioni anche per gli anni 2027 e 2028.

La Fondazione ha a disposizione le sole somme necessarie per riuscire ad affrontare gli impegni dell’anno 2026, con rischio di grave pregiudizio per la prosecuzione della vita della Fondazione medesima, tenuto conto che lo stanziamento pubblico destinato alla realizzazione della BEIC, disposto a valere sul Piano Nazionale Complementare al PNRR, è costituito da fondi di natura esclusivamente vincolata al Progetto BEIC e, pertanto, non utilizzabili per la copertura dei costi di funzionamento della Fondazione né per il sostegno alle attività correnti.

È quindi fondamentale che gli Enti Fondatori procedano all’erogazione delle somme necessarie a garantire la continuità dell’attività della Fondazione, diversamente, pur avendo ricevuto nel 2025 contributi dal Ministero della Cultura, dal Comune di Milano e dalla Regione Lombardia, quest’ultimo unicamente a titolo di corrispettivo per la sola copertura dei costi che la Fondazione sostiene per lo svolgimento del servizio di gestione dell’Archivio della Produzione Editoriale regionale, la Fondazione si troverebbe nell’impossibilità di far fronte agli impegni previsti per i prossimi anni, con conseguenze fortemente pregiudizievoli per la sua stessa sopravvivenza e per la prosecuzione della sua missione istituzionale, atteso che lo scopo statutario principale della Fondazione consiste nella realizzazione della Biblioteca Europea di Informazione e Cultura.

Il Direttore Generale evidenzia che tale scenario risulterebbe particolarmente critico in un momento decisivo per l’avanzamento del progetto della BEIC. In mancanza delle risorse economiche necessarie a garantire la prosecuzione operativa della Fondazione, verrebbe meno anche la possibilità di continuare a gestire, per conto di Regione Lombardia, l’Archivio della Produzione Editoriale regionale.

Il Direttore Generale riferisce di aver inviato agli uffici regionali una nota avente ad oggetto il tema dell’Archivio della Produzione Editoriale lombarda in vista dell’approssimarsi della definizione del Progetto della Biblioteca Europea di Informazione e Cultura, al fine di consentire a Regione Lombardia di effettuare, in tempo utile, una puntuale programmazione, anche economica, delle attività necessarie al trasferimento e alla collocazione di circa 450.000 volumi conservati dalla Fondazione e derivanti dal deposito legale, i cui costi non potranno gravare sulla Fondazione.

All’interno della voce “manutenzione e gestione collezioni digitali” pari ad € 176.200 rispetto ad € 176.300 del 2025 è compreso anche il costo di Euro 150.000 circa, riferibile ai software Alma/Primo VE/Rosetta; il Direttore Generale segnala che a luglio 2026 giungeranno a scadenza i contratti riferibili ai predetti software.

Tra gli “Oneri da attività tipiche” rientra la voce “Collaborazioni e spese per l’Archivio Produzione Editoriale regionale (APE)” per € 253.125 rispetto ad € 252.707 del 2025, con un valore lievemente maggiore rispetto a quanto rilevato lo scorso esercizio.

L’importo del contributo regionale, che dal 2024 si attesta sui 250.000 euro, non risulta comunque sufficiente a coprire tutti i costi di gestione, tenuto conto che solo i costi fissi ammontano a circa 150.000

euro a cui occorre aggiungere i costi per la catalogazione e il trasporto del materiale. Tale situazione è stata più volte portata all'attenzione dell'Ente regionale.

Il Vice Presidente cede la parola al Collegio dei Revisori.

Il Presidente del Collegio dei Revisori rappresenta che il Bilancio preventivo 2026 è caratterizzato da un incremento dei contributi rispetto agli anni precedenti, conseguenza del forte impegno della Fondazione e del Consiglio di Indirizzo nella ricerca di fondi per sostenere le attività della Fondazione. Il dott. Nebuloni rileva che il Collegio dei Revisori ha espresso parere positivo, rimarcando il fatto che, seppur sia stato effettuato un importante lavoro di reperimento delle risorse economiche e di contenimento dei costi, che porta dal punto di vista economico il bilancio di previsione ad essere in pareggio, le risorse disponibili non sono ormai più sufficienti a garantire la continuità aziendale della Fondazione e che ormai si prosegue sul binario della gestione portata avanti di anno in anno, rendendosi costantemente necessario l'apporto di nuove entrate dai soci fondatori o da terze parti.

Il dott. De Gregorio sottolinea la positiva collaborazione con la Direzione Generale della Fondazione e con le commercialiste incaricate.

La dott.ssa Borletti Buitoni propone di valutare la possibilità che per il finanziamento della futura BEIC sia prevista una legge speciale con una copertura triennale che garantisca un contributo stabile per la gestione della Biblioteca.

Il Vice Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio di Indirizzo il Bilancio preventivo 2026.

Il Consiglio di Indirizzo, all'unanimità dei presenti, approva il Bilancio di previsione per l'anno 2026.

Il Vice Presidente ringrazia le commercialiste e le invita a lasciare la seduta consiliare.

3. Nota del Collegio dei Revisori della Fondazione del 17 novembre 2025.

Il Vice Presidente rappresenta che il Collegio dei Revisori della Fondazione, in data 17 novembre u.s., ha inviato una nota all'attenzione del Consiglio di Indirizzo avente ad oggetto la segnalazione di criticità rispetto alla composizione del Consiglio e all'assenza della figura del Presidente. La nota è stata inoltrata, oltre che a tutti i Consiglieri, anche al Comune di Milano nelle persone del Direttore Generale e del Capo di Gabinetto.

Il Vice Presidente rileva che in data 18 dicembre u.s. è pervenuta una nota a firma del Capo di Gabinetto del Comune di Milano con la quale è stato comunicato che nel mese di gennaio 2026 verrà avviata la procedura pubblica per la nomina dei rappresentanti comunali nel Consiglio di Indirizzo, ai sensi dell'art. 15 comma 2 del vigente Statuto della Fondazione.

Il Vice Presidente evidenzia la necessità di allineare le varie scadenze delle nomine dei Consiglieri. Rileva che l'art. 14 dello Statuto della Fondazione prevede che tutti gli Organi durino in carica 4 anni e comunque sino all'insediamento dei nuovi Organi.

Il prof. Ichino ritiene che l'agire della Fondazione in regime di *prorogatio* non abbia impatto sulle attività del Consiglio di Indirizzo.

La dott.ssa Borletti Buitoni ritiene necessario che ciascun Consigliere avvii una interlocuzione con il proprio Ente di riferimento al fine di verificare se gli stessi intendano confermare i rappresentanti attuali oppure procedere con nuove nomine.

Il Vice Presidente condivide la proposta della dott.ssa Borletti Buitoni.

Il Consiglio di Indirizzo, all'unanimità dei presenti, prende atto degli aggiornamenti, condividendo la proposta della dott.ssa Borletti Buitoni di avviare, da parte di ciascun Consigliere, una interlocuzione con il proprio Ente di riferimento.

4. Realizzazione del Progetto BEIC: aggiornamenti.

Il Vice Presidente rappresenta che il 19 novembre u.s. si è tenuto un incontro, in modalità videoconferenza, tra la Fondazione BEIC, il Comune di Milano, il Ministero della Cultura, la Regione Lombardia e la Direzione Educazione, Gioventù, Sport e Cultura (EAC) della Commissione Europea, al quale hanno anche partecipato il Capo rappresentanza Commissione Europea Nord Italia, la società Deloitte e la società SEC Newgate.

Il Vice Presidente evidenzia che la riunione è stata molto positiva, caratterizzata da un forte interesse dei rappresentanti della Commissione Europea sul Progetto BEIC, i quali hanno riferito di ritenere possibile l'apertura di una discussione sulla partecipazione della Commissione Europea alla governance della futura BEIC. Il Vice Presidente rappresenta che il Direttore della Direzione Educazione, Gioventù, Sport e Cultura (EAC) della Commissione Europea ha sottolineato che il Progetto BEIC si adatta perfettamente alla logica della Commissione Europea.

Il Direttore Generale precisa che nel corso dell'incontro è stato illustrato il Progetto BEIC ed è stato sottolineato che l'ampiezza e l'ambizione del Progetto, che si avvicina oggi ad una più compiuta definizione, inducono a ritenere utile e necessario sviluppare una collaborazione strutturata e duratura con la Commissione Europea per massimizzare il potenziale dell'investimento italiano, perché la BEIC sarà un importante polo culturale internazionale, con vocazione europea, un punto di riferimento per creare collaborazioni e collegamenti fra Milano, l'Italia e l'Europa. Nel corso dell'incontro la Fondazione ha sottolineato che la collaborazione con la Commissione Europea potrebbe assumere diverse forme, da individuare con l'accordo di tutti gli stakeholders pubblici coinvolti nel progetto, fino a valutare anche una possibile partecipazione delle Istituzioni Europee alla governance della BEIC, ancora in corso di definizione. La collaborazione potrebbe inoltre risultare proficua per individuare possibili risorse economiche da attivare a livello europeo per sostenere il progetto BEIC.

Il Direttore Generale rappresenta che il Capo di Gabinetto del Comune ha posto l'accento su tre temi, ossia l'individuazione delle risorse necessarie per completare l'edificio, la definizione delle risorse per mantenere la biblioteca dopo l'apertura e le possibili forme di governance per la nuova istituzione.

Il Direttore Generale rappresenta che nel corso dell'illustrazione del Progetto è stato anche riferito che l'investimento totale ammonta a circa 175 milioni di euro, di cui 130 milioni per l'edificio e 45 milioni per gli arredi, le tecnologie e le collezioni. La società Deloitte ha illustrato brevemente il Piano strategico, con un focus sul fabbisogno finanziario per la gestione corrente che, ipotizzato su un anno a regime della nuova struttura, ammonta a circa 15,8 milioni di euro all'anno a fronte di una spesa complessiva di 18 milioni di euro che sarà in parte sostenuta da ricavi, da servizi e contributi privati. Nell'ipotesi formulata sono previste n. 235 risorse di personale FTE (*Full Time Equivalent*) con un costo di circa 10,9 milioni di euro. La società Deloitte ha evidenziato che per poter erogare i servizi previsti, la BEIC dovrà essere in grado di gestire e articolare un palinsesto e di creare un ecosistema di attori nazionali e internazionali, così da gestire le varie attività in modo organico.

Il Direttore Generale evidenzia che il Capo di Gabinetto del Comune ha riferito che il Ministro della Cultura entro la fine di novembre avrebbe incontrato il dott. Micalleff, Commissario per l'Equità intergenerazionale, la gioventù, la cultura e lo sport della Commissione Europea. Al termine della riunione è stata confermata la piena disponibilità ad organizzare un incontro più tecnico direttamente a Bruxelles e una visita della Commissione Europea presso il cantiere della BEIC.

Il Consiglio di Indirizzo, all'unanimità dei presenti, prende atto degli aggiornamenti.

5. Accordo di collaborazione tra la Fondazione Beic e Wikimedia Italia, in scadenza al 31.12.2025.

Il Vice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale rappresenta che l'accordo tra la Fondazione BEIC e Wikimedia Italia giungerà a scadenza il 31/12/2025.

La Fondazione BEIC porta avanti da anni una fattiva collaborazione con l'Associazione Wikimedia Italia, finalizzata a ricevere servizi volti alla valorizzazione del patrimonio culturale, sia esso riferito alle immagini, sia ai dati che vengono condivisi attraverso gli strumenti e i progetti dell'Associazione medesima.

I risultati ottenuti grazie alle attività realizzate da anni in collaborazione con Wikimedia Italia hanno permesso, e permettono, alla Fondazione BEIC di registrare un incremento costante del numero di consultazioni delle proprie risorse digitali, come desunto dalle statistiche degli ultimi anni, consentendo in tal modo alla Fondazione il perseguimento degli scopi statutari e degli obiettivi peculiari della Biblioteca Digitale BEIC, contribuendo allo sviluppo e alla diffusione dei contenuti gestiti dalla Fondazione, attraverso strumenti divulgativi specifici e peculiari, a valenza internazionale.

Il Direttore Generale evidenzia che la partnership con Wikimedia Italia fornisce un valore aggiunto per la Fondazione BEIC e si configura come iter esclusivo affinché essa possa contribuire allo sviluppo e alla diffusione capillare dei contenuti gestiti dalla Fondazione.

Per l'anno 2025 la Fondazione ha corrisposto a Wikimedia € 11.500 comprensivi di oneri di legge.

Il Consiglio di Indirizzo, all'unanimità dei presenti, considerato il carattere infungibile delle attività prestate da Wikimedia Italia, delibera di rinnovare per il 2026 l'accordo con la predetta Associazione, per un importo massimo stimato di € 11.500,00 comprensivi di oneri di legge, i cui contenuti saranno concordati tra le Parti.

6. Affidamento dei seguenti servizi:

- Servizio di consulenza amministrativa e legale per la Fondazione.

Il Vice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale rappresenta che con determinazione n. 6 del 16 maggio 2025 il servizio di consulenza e assistenza amministrativa e legale della Fondazione BEIC è stato affidato allo Studio Legale Associato Robaldo-Ferraris, fino al 31/12/2025 con possibilità di proroga per ulteriori 12 mesi fino al 31/12/2026 alle medesime condizioni contrattuali, qualora resosi necessario per lo sviluppo delle attività e tenuto conto delle interlocuzioni con gli Enti fondatori sostenitori economici delle attività della Fondazione, per un importo massimo stimato di € 50.000,00 oltre IVA e c.p.a. La Fondazione si era limitata all'affidamento del servizio di consulenza e assistenza amministrativa e legale per il solo anno 2025 in attesa del verificarsi delle condizioni economiche per poter formulare le previsioni di budget anche per l'anno 2026, prevedendo nell'originario affidamento del 16/05/2025 la possibilità di una proroga del servizio per ulteriori 12 mesi alle medesime condizioni contrattuali ed economiche.

Il Direttore Generale, tenuto conto del verificarsi delle condizioni economiche per formulare le previsioni anche per l'anno 2026, nonché dell'esigenza di continuare a supportare la Fondazione nell'esercizio dei propri compiti/funzioni assicurando consulenza e assistenza amministrativa e legale di elevata qualità, parametrata alla peculiare natura giuridica della Fondazione e alle attività da svolgere con particolare riguardo alla realizzazione del progetto BEIC, considerato altresì che l'operatore incaricato ha svolto il servizio dando prova di competenza e professionalità, propone di continuare ad avvalersi del servizio legale offerto dallo Studio Associato Robaldo-Ferraris, già dichiaratosi disponibile in sede di affidamento del 16/05/2025 alla prosecuzione del servizio per ulteriori 12 mesi decorrenti dal 1/01/2026 al 31/12/2026, alle medesime condizioni contrattuali ed economiche previste dall'originario affidamento.

Il Consiglio di Indirizzo, all'unanimità dei presenti, delibera di prorogare l'affidamento del servizio di consulenza amministrativa e legale per la Fondazione di cui alla determinazione n. 6 del 16 maggio 2025 allo Studio Associato Robaldo-Ferraris, per 12 mesi decorrenti dal 1/01/2026 al 31/12/2026, alle condizioni contrattuali ed economiche previste dall'originario affidamento.

- Servizi di consulenza societaria, contabile, amministrativa e fiscale per la Fondazione BEIC.

Il Direttore Generale rappresenta che nel giugno 2022 sono stati affidati i servizi di consulenza societaria, contabile, amministrativa e fiscale per la Fondazione BEIC alla società ESSETI STUDIO STP s.r.l. per la durata di 36 mesi a decorrere dallo 01/06/2022 (scadenza 31.05.2025), eventualmente prorogabili fino ad un massimo di ulteriori 24 mesi, con un corrispettivo annuo pari ad € 25.000,00 oltre IVA e oneri di legge.

Nel giugno 2025, alla scadenza dei primi 36 mesi di incarico, considerato che nella previsione del budget pluriennale di cui al Bilancio preventivo 2025, la Fondazione si era limitata alla previsione riferita al solo anno 2025 in attesa del verificarsi delle condizioni per poter formulare le previsioni anche per gli anni 2026 e 2027, è stata disposta la proroga dell'affidamento dei servizi per soli 7 mesi, dal 1/06/2025 al 31/12/2025, con possibilità per la Fondazione di prorogare i servizi per un massimo di ulteriori 17 mesi alle medesime condizioni contrattuali ed economiche.

Il Direttore Generale evidenzia che la Fondazione ha la necessità di avvalersi dei servizi di consulenza societaria, contabile, amministrativa e fiscale, non disponendo internamente delle competenze necessarie per far fronte a tali esigenze.

Considerato che anche nella previsione del budget pluriennale di cui al Bilancio preventivo 2026 la Fondazione si è dovuta limitare alla previsione riferita al solo anno 2026 in attesa del verificarsi delle condizioni per poter formulare le previsioni anche per gli anni 2027 e 2028 e tenuto conto che l'operatore incaricato ha svolto il servizio in maniera affidabile, dando prova di competenza e professionalità, il Direttore Generale rappresenta che potrebbe risultare opportuno e prudente, in questa delicata fase per la Fondazione, continuare ad avvalersi dei servizi offerti dalle attuali commercialiste, prorogando l'affidamento dei servizi per ulteriori 12 mesi dei 17 utilizzabili con la proroga, decorrenti dal 1/01/2026 al 31/12/2026, alle medesime condizioni contrattuali ed economiche di cui all'originario affidamento dello 06/06/2025, riservandosi, all'esito delle interlocuzioni con gli Enti fondatori sostenitori economici delle attività della Fondazione, di valutare successivamente la possibilità di estendere la durata dell'incarico per gli ulteriori 5 mesi, rimanendo comunque nell'ambito della proroga complessiva di 24 mesi prevista dall'originario affidamento.

Il Consiglio di Indirizzo, all'unanimità dei presenti, delibera di prorogare l'affidamento alla società ESSETI STUDIO STP s.r.l., dei servizi di consulenza societaria, contabile, amministrativa e fiscale per la Fondazione BEIC, di cui alla determinazione n. 8 del 6/06/2025, per ulteriori 12 mesi dei 17 utilizzabili con la proroga, decorrenti dal 1/01/2026 al 31/12/2026, alle medesime condizioni contrattuali ed economiche di cui all'originario affidamento dello 06/06/2025, riservandosi, all'esito delle interlocuzioni con gli Enti fondatori sostenitori economici delle attività della Fondazione, di valutare successivamente la possibilità di estendere la durata dell'incarico per gli ulteriori 5 mesi, rimanendo comunque nell'ambito della proroga complessiva di 24 mesi prevista dall'originario affidamento.

- Servizio di assistenza e consulenza del lavoro.

Il Direttore Generale rappresenta che con determinazione dell'11 settembre 2025 è stato affidato il servizio di assistenza e consulenza del lavoro alla società Con.Ser.Imp s.r.l., in persona del legale

rappresentante dr. Francesco Russo, con durata fino al 31/12/2025, con possibilità di proroga per ulteriori 12 mesi fino al 31/12/2026, con un corrispettivo annuo pari ad € 8.000,00 oltre IVA e oneri di legge.

La Fondazione si era limitata all'affidamento del servizio di assistenza e consulenza del lavoro per il solo anno 2025 in attesa del verificarsi delle condizioni economiche per poter formulare le previsioni di budget anche per l'anno 2026, prevedendo nell'originario affidamento dell'11/09/2025 la possibilità di una proroga del servizio per ulteriori 12 mesi alle medesime condizioni contrattuali ed economiche.

In considerazione del fatto che il servizio è stato svolto dal citato operatore con competenza e professionalità e nel rispetto delle modalità e dei tempi previsti e che il predetto operatore economico ha acquisito una conoscenza approfondita della struttura organizzativa della Fondazione, al fine di garantire continuità al servizio di assistenza e consulenza del lavoro, tenuto conto del verificarsi delle condizioni economiche per formulare le previsioni per l'anno 2026, il Direttore Generale propone di continuare ad avvalersi dei servizi offerti dalla società Con.Ser.Imp s.r.l. dichiaratasi disponibile alla prosecuzione già in sede di affidamento dell'11/09/2025, prorogando l'affidamento per ulteriori 12 mesi decorrenti dal 1/01/2026 al 31/12/2026, alle condizioni contrattuali ed economiche previste dall'originario affidamento.

Il Consiglio di Indirizzo, all'unanimità dei presenti, delibera di prorogare l'affidamento del servizio di assistenza e consulenza del lavoro di cui alla determinazione n. 15 dell'11 settembre 2025 alla società Con.Ser.Imp s.r.l., per 12 mesi decorrenti dal 1/01/2026 al 31/12/2026, alle condizioni contrattuali ed economiche previste dall'originario affidamento.

7. Nomina del Responsabile Unico del Progetto, per l'anno 2026, per le procedure sottosoglia comunitaria di cui al d. lgs. n. 36/2023 s.m.i.

Il Direttore Generale rappresenta che il Codice dei contratti pubblici - decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - all'articolo 15 disciplina la figura del Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.).

Il Consiglio di Indirizzo nella seduta del 18 dicembre 2024 ha nominato, per l'annualità 2025, la dott.ssa Elda Ventrice, già Responsabile Unico del Procedimento nel 2024, quale Responsabile Unico del Progetto della Fondazione BEIC per le procedure sottosoglia comunitaria ai sensi del d.lgs. n. 36/2023.

Si rende pertanto necessario procedere alla nomina della dott.ssa Ventrice anche per l'annualità 2026.

Il Consiglio di Indirizzo, all'unanimità dei presenti, nomina la dott.ssa Elda Ventrice, quale Responsabile Unico del Progetto della Fondazione BEIC, per l'annualità 2026, per le procedure sottosoglia comunitaria ai sensi del d. lgs. n. 36/2023.

8. Informativa in merito ai servizi affidati e alle forniture acquistate: ratifica/presa d'atto.

Il Direttore Generale rappresenta che l'elenco dei provvedimenti amministrativi adottati dal 1 gennaio 2025 al 16 dicembre 2025 con cui sono stati affidati i servizi necessari al funzionamento della Beic, è stato anticipato, via email, a tutti i Consiglieri e ai Revisori dei Conti.

Il Direttore Generale rende noto che le determinazioni con le quali sono stati affidati i diversi servizi o acquistate le diverse forniture, sono state tutte pubblicate sul sito della Fondazione, sezione Beic Trasparente, in ossequio alla normativa sulla trasparenza amministrativa, rinviando alle stesse per quanto riguarda i contenuti.

Il Consiglio di Indirizzo, all'unanimità dei presenti, prende atto delle determinazioni adottate dalla Fondazione nell'anno 2025, condividendone e ratificandone i contenuti.

9. Varie ed eventuali.

Null'altro essendovi da deliberare, il Vice Presidente dichiara conclusa la seduta alle ore 12.30.

Il Segretario verbalizzante
Elda Ventrice



Il Vice Presidente
Massimo Maria Molla

